



Comune
di Bologna

30 NOVEMBRE 2024
ORE 10.30
PIAZZA LUCIO DALLA
BOLOGNA

IL DRAMMA DELLE CARCERI

MOBILITAZIONE PUBBLICA PER DIRE BASTA E PER ATTIVARE UNA RETE DI CITTÀ

"Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato" (art. 27 Costituzione).

"Il grado di civiltà di un paese si misura osservando le condizioni delle sue carceri" (Voltaire)

82 SUICIDI DI DETENUTI DA INIZIO 2024

7 SUICIDI DI AGENTI DI POLIZIA PENITENZIARIA DA INIZIO 2024

62.110 DETENUTI A FRONTE DI UNA CAPIENZA REGOLAMENTARE DI 51.234 POSTI

14.000 DETENUTI CHE VIVONO IN UNO SPAZIO VITALE TRA I 3 E I 4 MQ

10.000 ATTI DI AUTOLESIONISMO, COMPRESI TENTATIVI DI SUICIDIO

A tutti coloro che non intendono assistere rassegnati al prossimo suicidio in carcere, che credono che la certezza della pena non significhi togliere la dignità ad un essere umano, che credono che sia necessario ed urgente ripensare alla cultura del carcere come unico rimedio alla insicurezza sociale, chiediamo di sottoscrivere questo documento e manifestare concretamente il proprio impegno partecipando alla manifestazione



**Leggi il testo
completo
del Manifesto
a questo link**



Promosso da Comune di Bologna
in collaborazione con



Hanno aderito: Coordinamento Navile carcere, A.Vo.C, CGIL Bologna, FP-CGIL, Gruppo CEIS casa Corticella, Ufficio del Garante di Bologna e Emilia-Romagna, Cappellania Carcere, Caritas, Caritastrada, Camera penale Bologna, Antigone Emilia - Romagna, Liberi dentro, Poggeschi per il carcere, Eduradio & TV, Extrema Ratio, Associazione Papa Giovanni XXIII, UISP Comitato Territoriale di Bologna e Comitato Regione Emilia Romagna, Auser Bologna, ANPI Bolognina, CEFAL Emilia Romagna, Centro Ricerca Insight, Gomito a Gomito, Famiglie accoglienti, Casa dei pensieri, L'altro diritto Bologna, Coop verso casa, Coordinamento Volontariato Lame, LOTO ODV, A.LI.Ce ODV, MEG, ScriptaBo, Siamo qua società cooperativa sociale